



FEDERATO SLAI COBAS

## COMUNICATO STAMPA 08-09-2018

### LO SCANDALO SENZA FINE: DA CACCIARI A ZAIA, QUALE MODELLO VENETO ?

*NON SOLO SOTTOPAGATI MA ANCHE "PRESTATI" ILLEGITTIMAMENTE.*

**UN'ALTRA SENTENZA OTTENUTA DA AVVOCATI NS CONVENZIONATI ATTESTA E DIMOSTRA LA GRAVE FREQUENZA DI MOLTI CASI DI INTERPOSIZIONE FITTIZIA DI MANODOPERA ANCHE NEL SETTORE METALMECCANICO E NEI SETTORI DI PRODUZIONE E NON SOLO NELLA LOGISTICA.**

La sentenza emessa dal giudice Filippo Giordan di Treviso, se pure la criticiamo per il rigetto della regolarizzazione contributiva, per esempio, è importante perché attesta un'altra volta ancora la marcata propensione di molte delle aziende venete per la violazione delle regole fondamentali del diritto del lavoro, **riconoscendo la sussistenza del rapporto di lavoro con Smalterie Metallurgiche Castellane e poi Nuove Smalterie Metallurgiche e Castellane** per i primi 4 di un gruppo di 6 lavoratori della cooperativa General Service. La medesima cooperativa (ora in liquidazione) operava in GGP Italy spa (ora Stiga Spa) ed anche in altre aziende.

La precedente struttura direzionale di General Service è ora operativa con un'altra cooperativa che si chiama Next Service, esiste anche una sentenza del 2017 del Tribunale di Treviso (Avv. Pablo Bottega) per un ns. iscritto che ha portato ad un risarcimento economico da parte del consorzio CIIS, esistendo ancora in corso un processo con DB Group per la medesima posizione lavorativa.

**Ricordiamo che alcune delle sentenze degli ultimi anni nel settore produttivo ottenute dalla ns OS a favore di lavoratori ns iscritti della cooperativa "Quadrifoglio" riguardavano aziende di produzione:** Arredo 3, Permastelisa, Pasta Zara. Altri processi riguardano anche aziende ex municipalizzate e comunque del settore riciclaggio di rifiuti. Queste violazioni di legge sono frequenti anche nei reparti di produzione alimentari e delle aziende "agricole", ove i lavoratori rischiano anche in caso di disoccupazione di non avere diritto alla Nuovi Aspi.

I lavoratori ricorrenti erano operativi per le solite FALSE cooperative. Il caso è di 4 lavoratori che erano stati formalmente assunti da varie società cooperative ed inviati per vari anni (alcuni sin dal 2006 e 2008) a lavorare presso la società SMALTERIE METALLURGICHE CASTELLANE e verso la metà del 2015 licenziati. I lavoratori quindi assistiti dall' Avv. Emanuele Zanarello del foro di Padova impugnavano l'atto espulsivo sostenendo che le società cooperative (prima Eurocoop e quindi General Service) si erano limitate a fornire manodopera e che di fatto la reale datrice di lavoro era la Società SMALTERIE METALLURGICHE la quale doveva ripristinare il rapporto di lavoro. Nel mentre le SMALTERIE METALLURGICHE SRL cedevano un ramo d'azienda e i lavoratori provvedevano anche ad impugnare tale trasferimento chiedendo la costituzione di un rapporto di lavoro alle NUOVE SMALTERIE

METALLURGICHE CASTELLANE SRL. Il Tribunale di Treviso ha ora accolto il ricorso dei lavoratori accertando la costituzione di un rapporto di lavoro direttamente con le NUOVE SMALTERIE METALLURGICHE SRL. I lavoratori ora si mettono a disposizione per tornare al lavoro e le NUOVE SMALTERIE SRL dovranno pagare tutti gli stipendi e tutti i contributi previdenziali dalla data del trasferimento d'azienda fino alla data dell'effettivo ripristino lavorativo.

Con la stessa prepotenza con cui i padroni stanno minacciando i lavoratori in ogni luogo di lavoro, molti violano le leggi e pretendono di chiamare i governi (peraltro sostanzialmente loro affini) alla “responsabilità”.

Sin dal 2010 il nostro sindacato denuncia con il termine di FALSE cooperative, il continuo utilizzo da parte delle società Venete che tanto si vantano della loro innovazione, di cooperative che utilizzano immigrati ma anche italiani con salari inferiori ai minimi retributivi di legge evadendo fisco e INPS.

NON CI SONO ULTERIORI COMMENTI DA FARE A QUANTO ABBIAMO CON CHIAREZZA ESPRESSO NEL TITOLO DI QUESTO COMUNICATO.ù

**Coordinamento nazionale SLAIPROLCOBAS – Fao-Cobas – sede legale Mira VE**

[slaiprolcobas@gmail.com](mailto:slaiprolcobas@gmail.com)   [fedautistiop@gmail.com](mailto:fedautistiop@gmail.com)